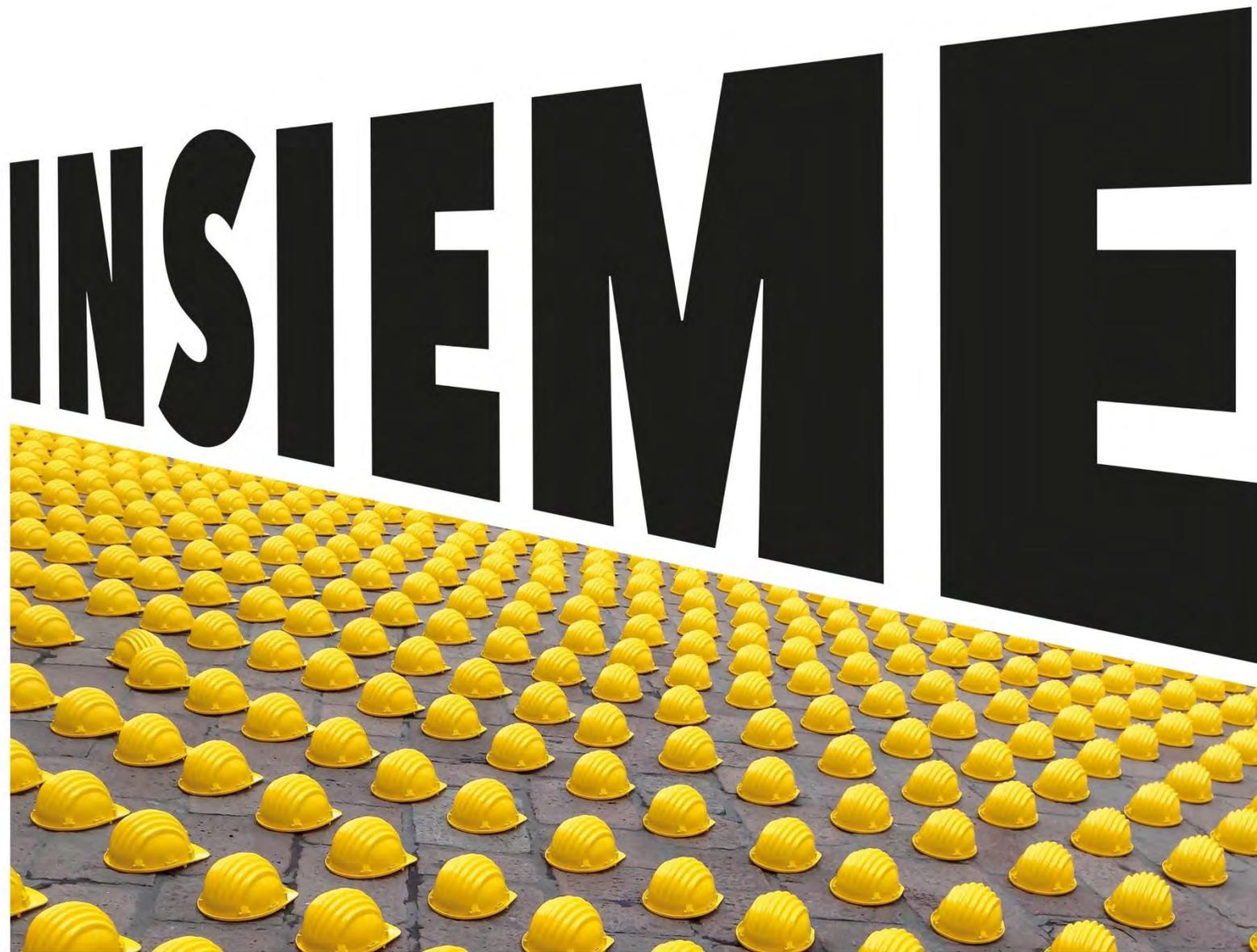


REGIONE LOMBARDIA
PER LA SETTIMANA
EUROPEA PER LA
SICUREZZA E LA
SALUTE SUL LAVORO

26-10-2023 Milano





I gruppi di lavoro INAIL e Regioni per i Flussi Informativi: lo stato dell'arte

Giuseppe Campo,
INAIL, Dipartimento di medicina epidemiologia igiene del
lavoro e ambientale

Joseph Di Matteo,
ATS Milano Città Metropolitana, Struttura Complessa di
Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro



un archivio di dati statistici condiviso a fini prevenzionali. I Flussi rappresentano una base informativa riconosciuta di sanità pubblica, utilizzata come supporto dei Piani sanitari nazionali e come riferimento per quelli territoriali di prevenzione.

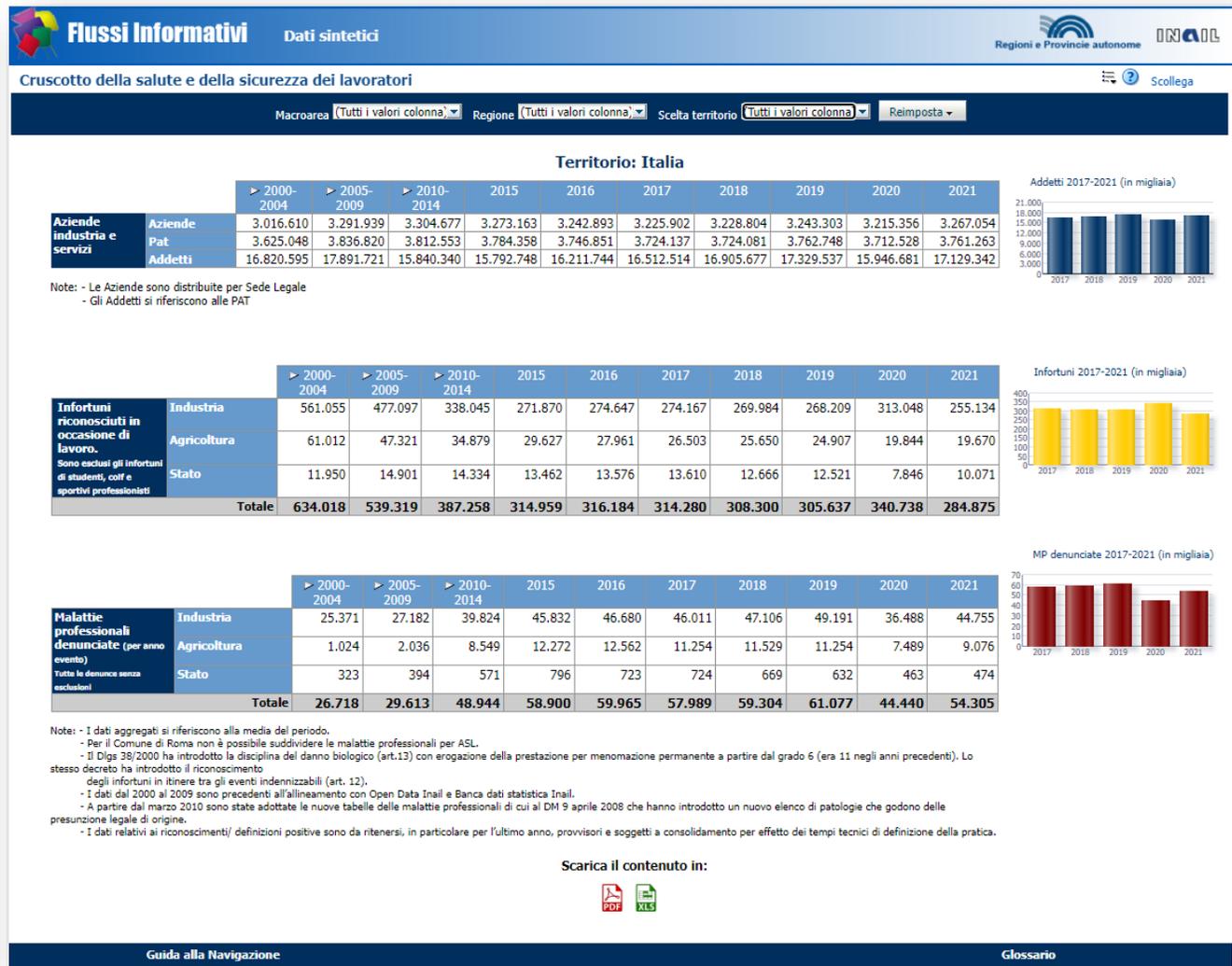
La loro realizzazione ha assicurato:

- uno snodo informativo e di interlocuzione con le Regioni,
- lo sviluppo del patrimonio informativo pubblico
- la condivisione di piani d'azione congiunti.



Il **Comitato di coordinamento** programma le attività che, nell'ambito dei Flussi informativi, sono sviluppate dai **Gruppi Infortuni e Malattie Professionali**, come le variabili selezionabili sul portale nelle ricerche personalizzate, gli indicatori e le schermate delle statistiche disponibili ...

Per le attività trasversali, in particolare la **formazione**, i due Gruppi lavorano in sinergia predisponendo ognuno i moduli di competenza



Cruscotto della salute e della sicurezza dei lavoratori, trend per:

- Aziende
- Infortuni
- Malattie professionali

Scegli Tipo report:

- Territorio per attivita' economica
- Attivita' economica per territorio

Scegli classificazione:

- Ateco
- Comparti
- Gruppi Tariffa 2000

Numero di:

- Denunciati
- Riconosciuti
- In occasione di lavoro
 - Non stradali
 - Stradali
 - Gravi (140)
- In itinere

Scegli Territorio:



- Italia
- Macro area
- Regioni



Infortunati nel territorio nazionale distribuiti per attività economica
Infortunati denunciati nella regione Lombardia per gestione/Ateco 2007 e anno di accadimento

Anno classificazione Ateco

La classificazione utilizza il nuovo Gruppo Ateco 2007 disponibile a partire dal 1° Gennaio 2008

	Anno Evento					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	462	435	413	426	347	360
B Estrazione di minerali	212	175	198	160	139	156
C Attivita' manifatturiere	40.891	31.836	32.17			
D Fornitura di energia	416	431	41			
E Fornitura di acqua	1.342	1.084	1.19			
F Costruzioni	16.523	14.329	13.08			
G Commercio	15.054	14.146	14.01			
H Trasporto e magazzinaggio	11.476	10.561	10.54			
I Alloggio e ristorazione	4.975	4.866	4.95			
J Informazione e comunicazione	1.506	1.578	1.67			
K Finanza e assicurazioni	1.735	1.673	1.69			
L Attivita' immobiliari	1.160	1.019	94			
M Professioni	2.691	2.617	2.54			
N Noleggio, agenzie di viaggio	7.157	6.424	5.95			
O Amministrazione pubblica	1.827	1.914	1.97			
P Istruzione	1.115	1.070	1.31			
Q Sanita'	8.347	8.820	9.09			
R Arte, sport, intrattenimento	813	797	85			
S Altre attivita' di servizi	1.914	1.856	1.89			
T Attivita' di famiglie	20	21	1			
U Organizzazioni	29	13	1			
X Non determinato	21.775	19.839	19.81			
TOTALE INDUSTRIA	141.440	125.504	124.75			
A Agricoltura	4.311	4.274	4.25			
S Conto Stato	19.282	19.575	21.50			

Scegli Territorio:



- Italia
- Macro area
- Regioni

Distribuzione Per:

- Ateco
- Comparti
- Gruppi Tariffa 2000

Numero di MP:

- Denunciate
- Riconosciute
- In istruttoria

Approfondimento dati per Infortuni e MP



Malattie professionali per ATECO, Gruppo di tariffa e Comparti
Malattie denunciate nella regione Lombardia per Comparti e anno di accadimento 1994 - 2021 (Industria e servizi)

Chiudi

	Anno Manifestazione																
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
01 Agrindustria e pesca	-	-	3	2	2	1	1	-	1	22	10	18	8	22	7	16	
02 Estrazioni minerali	5	1	7	1	-	2	1	4	2	7	8	6	6	1	2	2	
03 Industria Alimentare	21	18	24	19	20	20	25	8	38	36	29	43	37	12	37		
04 Industria Tessile	8	4	6	4	10	5	5	3	7	61	55	50	47	32	18	22	
05 Industria Conciaria	1	5	4	4	2	6	3	2	3	1	4	-	1	-	-	1	
06 Industria Legno	118	152	306	356	405	497	470	502	642	27	22	18	31	25	12	16	
07 Industria Carta	9	6	13	15	7	8	6	8	8	7	9	6	12	6	7	10	
08 Industria Chimica e Petrolio	196	134	208	196	230	278	232	277	226	31	49	57	47	61	19	26	
09 Industria Gomma	3	4	11	4	4	4	3	8	5	7	10	10	12	8	3	4	
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	26	23	32	32	34	37	19	23	41	21	24	26	16	12	11	11	
11 Industria Metalli	6	4	7	4	3	11	6	5	3	20	28	36	32	36	31	23	
12 Metallmeccanica	152	75	105	118	126	114	101	98	90	129	148	135	146	187	98	113	
13 Industria Elettrica	10	7	13	7	13	4	9	14	10	3	15	11	10	24	9	8	
14 Altre Industrie	25	115	195	180	180	204	223	241	228	31	25	27	30	22	18	14	
15 Elettricitá Gas Acqua	41	28	34	33	52	22	33	20	22	6	8	6	3	7	9	7	
16 Costruzioni	172	118	161	145	171	118	144	127	95	334	394	365	342	326	197	245	
17 Commercio	11	6	7	8	9	7	5	7	8	96	73	85	107	92	86	46	
18 Trasporti	77	83	162	166	207	195	249	260	258	35	35	22	26	27	18	28	
19 Sanita'	8	4	3	12	6	7	8	4	3	67	93	116	112	108	74	116	
20 Servizi	128	72	99	115	123	105	133	131	114	-	-	-	-	-	-	-	
20A Servizi - attivita' ufficio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41	32	23	22	30	22	24	
20B Servizi - depositi e facchinaggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	15	16	18	29	13	13	
20C Servizi - pulizia, rifiuti e disinfestazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39	33	33	25	33	18	20	
20D Servizi vari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60	75	82	84	103	54	79	
99 Comparto non determinabile	1.698	1.968	1.810	1.799	1.988	1.883	1.836	1.983	2.022	2.731	2.847	2.989	3.170	3.321	2.074	2.277	
Totale	2.715	2.827	3.210	3.220	3.592	3.528	3.507	3.742	3.796	3.821	4.048	4.166	4.350	4.549	2.812	3.158	

Monitoraggio obiettivi PNP e LEA

 **Flussi Informativi**




Programma attività MP > Obiettivi LEA

 Utente: GIUSEPPE CAMPO Profilo: SupervNaz. CSA DCPREV DCSIT Esce

Obiettivi LEA 2023

Obiettivi 2010
Obiettivi 2011
Obiettivi 2012
Obiettivi 2013
Obiettivi 2014
Obiettivi 2015
Obiettivi 2018
Obiettivi 2019

Obiettivi 2020
Obiettivi 2021
Obiettivi 2022
Obiettivi 2023

Esporta in Excel
Approfondimenti

Regione	Totale PAT	N PAT esclusa edilizia	PAT edilizia ATECO = F	Addetti tutte le attività	Addetti esclusa edilizia	Addetti costruzioni	Obiettivi LEA 5%
Piemonte	204.047	151.318	52.729	1.246.665	1.133.224	113.441	10.202
Valle d'Aosta	7.136	5.014	2.122	38.973	34.192	4.781	357
Lombardia	465.296	360.893	104.403	3.977.193	3.684.341	292.851	23.265
Veneto	231.047	178.728	52.319	1.581.133	1.446.421	134.712	11.552
Friuli Venezia Giulia	50.591	38.834	11.757	361.303	330.323	30.980	2.530
Liguria	77.633	55.158	22.475	401.564	355.244	46.320	3.882
Emilia Romagna	218.003	165.144	52.859	1.633.945	1.498.724	135.221	10.900
Toscana	193.956	149.205	44.751	1.053.653	951.847	101.806	9.698
Umbria	37.371	28.521	8.850	207.441	184.627	22.815	1.869
Marche	74.665	59.048	15.617	405.177	369.020	36.156	3.733
Lazio	203.174	157.208	45.966	1.953.862	1.818.416	135.447	10.159
Abruzzo	54.547	42.400	12.147	288.185	250.464	37.721	2.727
Molise	12.113	9.291	2.822	49.888	42.636	7.252	606
Campania	158.857	128.768	30.089	828.225	732.399	95.825	7.943
Puglia	131.730	103.443	28.287	666.052	579.029	87.022	6.587
Basilicata	18.692	14.623	4.069	103.416	88.700	14.716	935
Calabria	57.818	45.642	12.176	231.063	202.065	28.998	2.891
Sicilia	142.437	114.719	27.718	674.372	598.237	76.135	7.122
Sardegna	63.314	48.040	15.274	300.119	261.821	38.298	3.166
Provincia Autonoma di Bolzano	25.801	20.606	5.195	221.562	200.478	21.085	1.290
Provincia Autonoma di Trento	24.386	18.507	5.879	170.723	154.504	16.219	1.219

Avvertenza

Con l'uscita 2017 dei flussi è stata adottata una procedura di arrotondamento più stringente per la stima degli addetti, che ne ha determinato una riduzione complessiva con implicazioni dirette anche sul calcolo dell'indicatore LEA e con un impatto non indifferente sulla copertura delle attività di controllo richieste. Il gruppo tecnico interregionale SSLL ha optato per prorogare al 2016 e 2017 il valore calcolato nel 2015 e di individuare un nuovo criterio per il 2018.

Criteri di Calcolo per gli obiettivi LEA

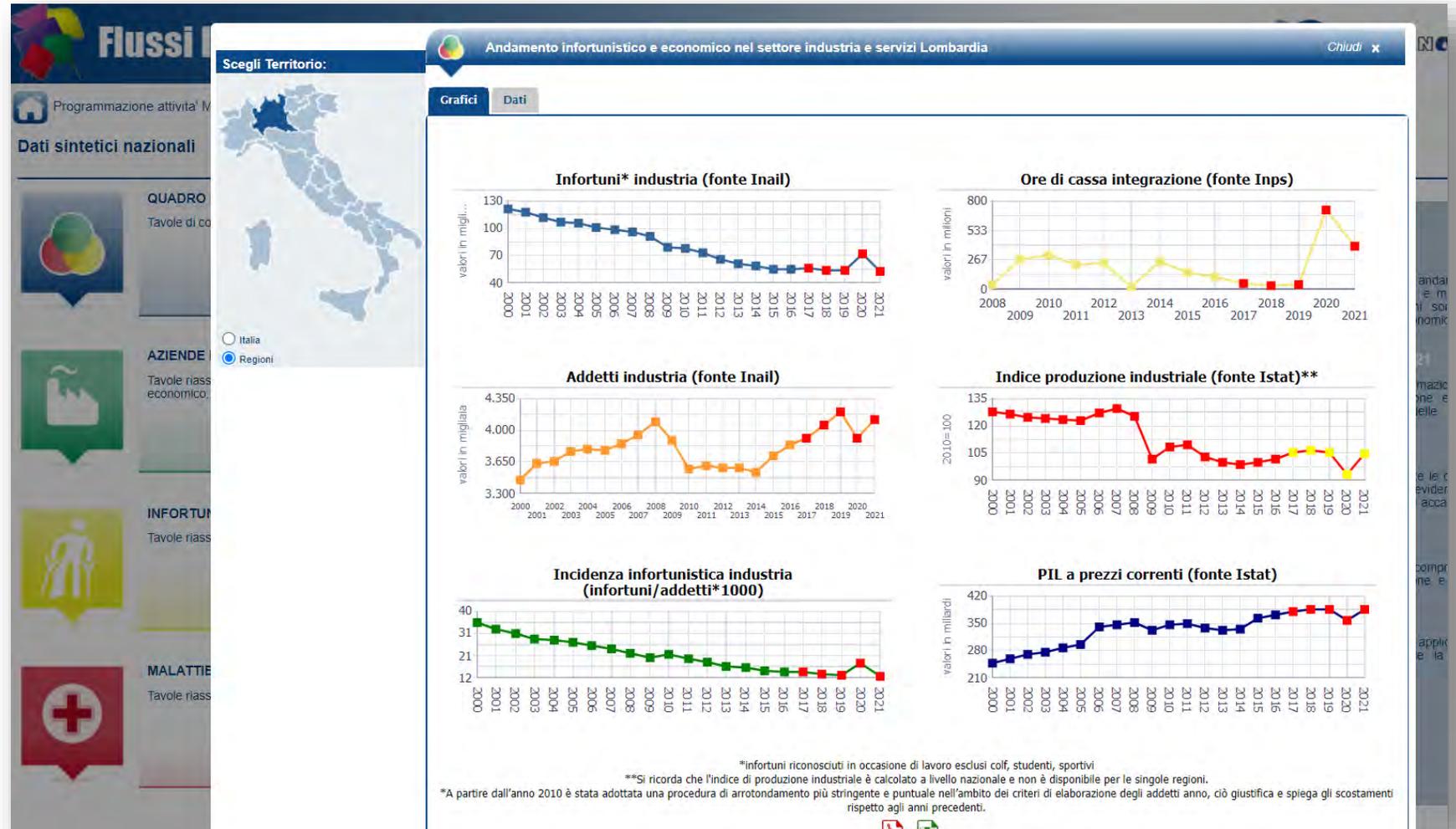
L'impegno di realizzare controlli che garantiscano la copertura del 5% delle unità locali è stato assunto dalle regioni a seguito dell'accordo concernente il "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro" tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Il contenuto dell'accordo, come noto, è stato sancito con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 Dicembre 2007. Il Comitato Tecnico Interregionale della Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro ha recentemente modificato i criteri di calcolo di tale copertura sulla base delle posizioni assicurative INAIL. Per questo scopo vengono considerate le PAT ancora attive al 31 dicembre dell'ultimo anno disponibile al momento della definizione degli obiettivi annuali (il 2016 per l'anno 2018) con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) >= 1 o con numero di artigiani >= 1 (il numero di artigiani era pari o superiore a 2 nei precedenti obiettivi).

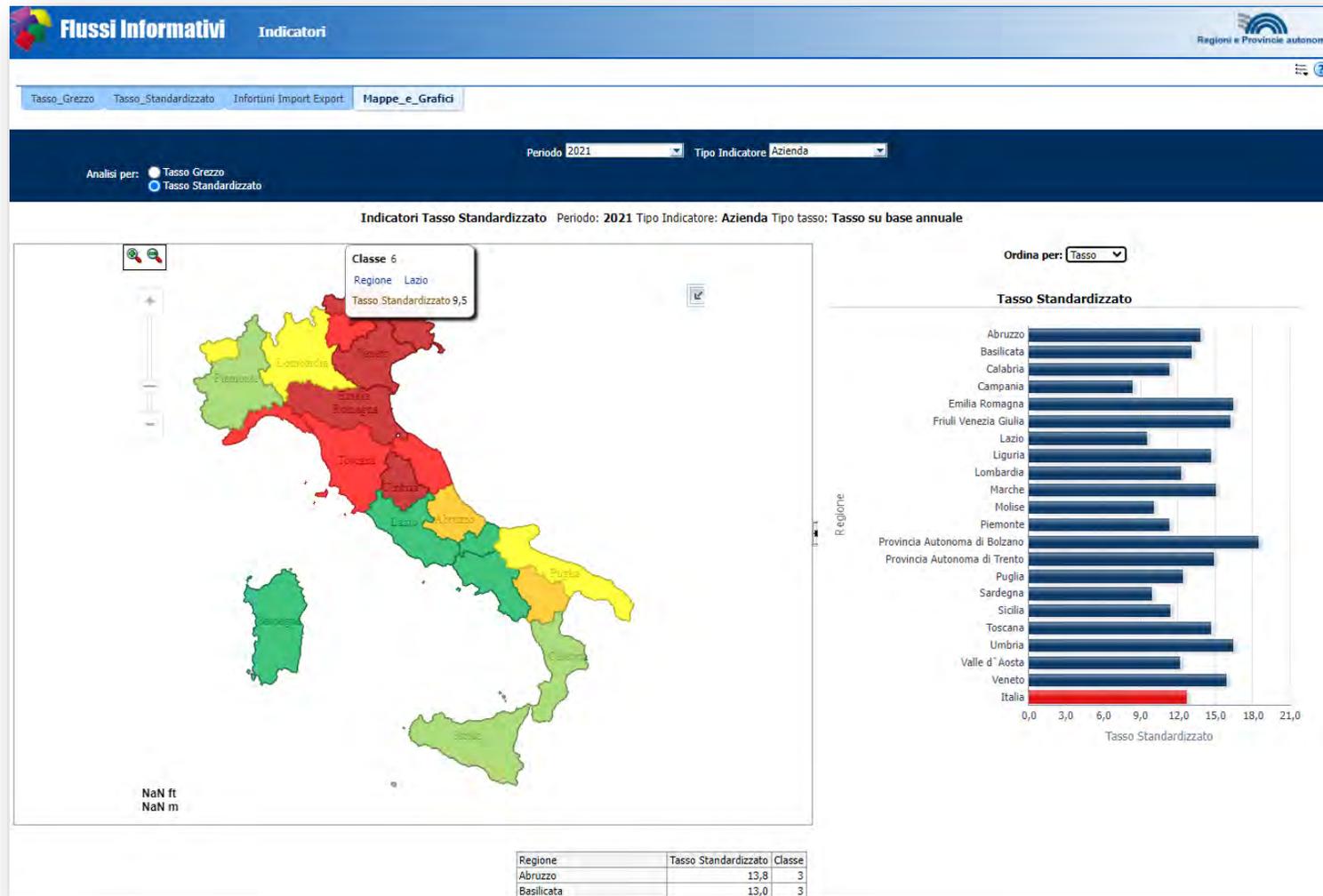
Le attività del Gruppo Infortuni sul lavoro:



- ✓ Validazione, monitoraggio dati su infortuni, aziende e addetti
- ✓ Definizione, ~~realizzazione~~ degli indicatori infortunistici
- ✓ Schede di programmazione attività vigilanza e prevenzione
- ✓ Controllo e aggiornamento delle schede analitiche, dei dati sintetici, delle ricerche personalizzate per infortuni e per aziende/addetti
- ✓ Esame dei PNP e degli ~~obiettivi LEA~~ relativi agli infortuni sul lavoro
- ✓ Formazione sui flussi informativi per infortuni sul lavoro e aziende
- ✓ Documentazione, studi e analisi
- ✓ Organizzazione e aggiornamento del portale Flussi

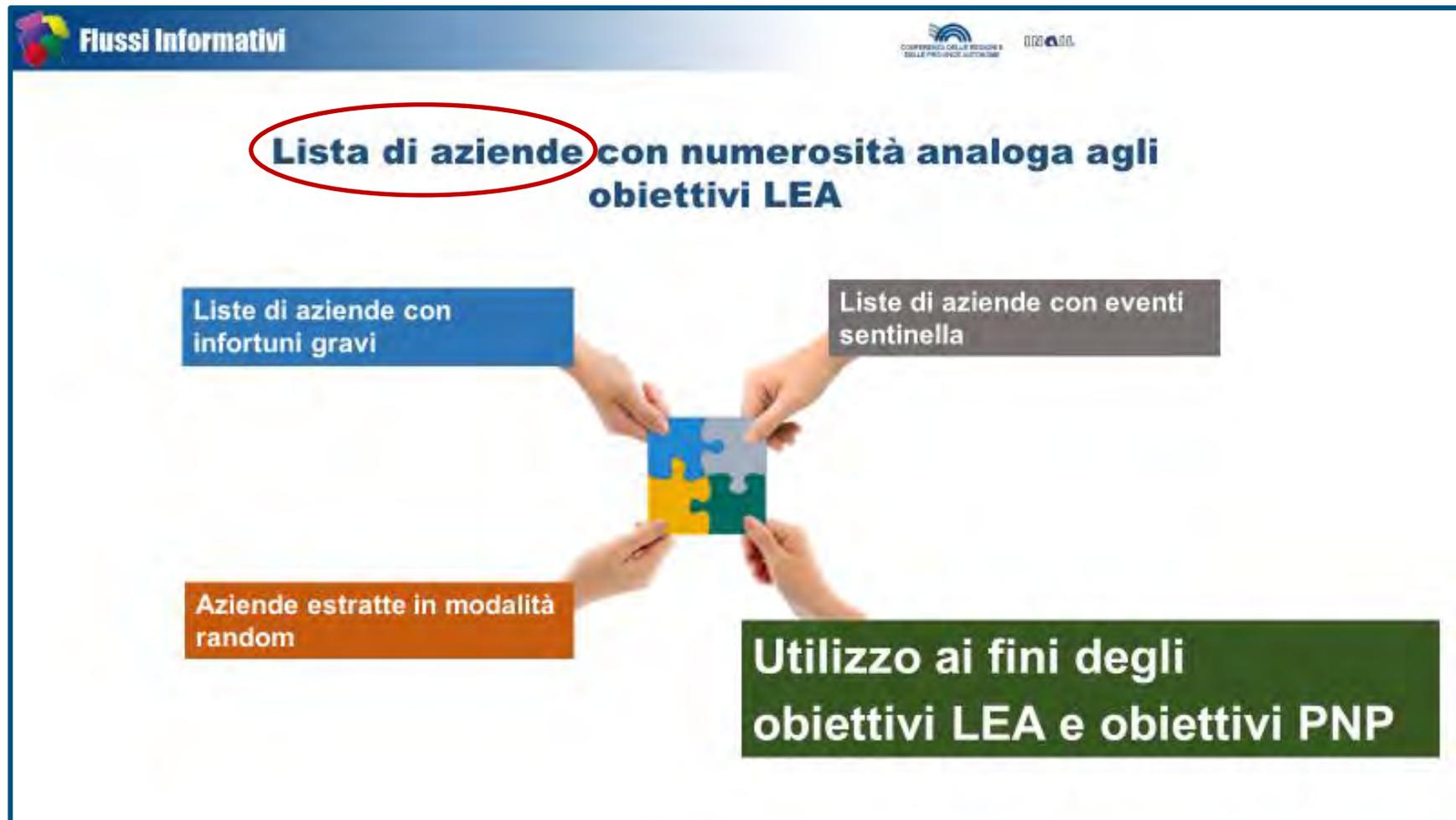
Tavole di confronto fra fattori economici e andamenti infortunistici, a livello nazionale e territoriale





Indicatori infortuni per settore economico, anno e territorio

**Programmazione
attività di
Vigilanza e
Piani mirati di
prevenzione**



Infortuni mortali e integrazione dei dati di Infor.Mo.

The screenshot displays the 'Flussi Informativi' web application. At the top, the title 'Flussi Informativi' is visible alongside the logo of the 'CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME'. The user is identified as 'GIUSEPPE CAMPO' with a profile of 'SupervNaz. CSA DCPREV DCSIT'. The page title is 'Dati Sintetici Infor.Mo e infortuni mortali Inail', and the selected territorial scope is 'Tutte le Regioni (Nazionale)'. A filter section shows 'Regioni' set to 'Tutte le Regioni (Nazionale)'. A Venn diagram shows the overlap between 'Inail' and 'Infor.Mo' data. A central flowchart details the hierarchy of reported fatal accidents: 'Tutti gli infortuni mortali denunciati' branches into 'Infortuni mortali riconosciuti' and 'Denunce non riconosciute o in istruttoria'. 'Infortuni mortali riconosciuti' further divides into 'Infortuni mortali in occasione di lavoro' and 'Infortuni mortali in itinere'. 'Infortuni mortali in occasione di lavoro' includes 'Infortuni stradali'. A sidebar on the right explains the 'modello INFORMO' as a dynamic, multi-factorial tree of causes, and provides a 'Rappresentazione grafica' with two columns: 'VARIAZIONE DI ENERGIA' and 'VARIAZIONE DI INTERFACCIA', each showing a sequence of events from 'Trauma' to 'Contatto' to 'Incidente'. A 'Glossario' link is also present.

Le attività del Gruppo Malattie professionali:



- ✓ Validazione e monitoraggio dei dati sulle malattie professionali
- ✓ Schede di programmazione sulle malattie professionali
- ✓ Studio e analisi di indicatori di rischio
- ✓ Controllo e aggiornamento delle schede analitiche, dei dati sintetici, delle ricerche personalizzate
- ✓ Esame dei PNP e degli obiettivi LEA
- ✓ Test in preproduzione propedeutici al rilascio on line
- ✓ Formazione sui flussi informativi per malattie professionali
- ✓ Organizzazione e aggiornamento del portale Flussi

Classificazione malattie a breve e a lunga latenza

Legenda Malattie Professionali – codice ICD-X	
Tumori	
1 Mesoteliomi	C45, C45.0, C45.1, C45.2, C45.7
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	
1 Tumori maligni dei seni paranasali	C31, C31.0, C31.1, C31.2, C31.3
2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	C34
3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	C30, C32, C33
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	
1 Tumori alla vescica	C67
2 Altri tumori dell'apparato urinario	C64, C65, C66
4 Tumori maligni della cute	C43, C44
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	C00-D47.3 (esclusi ICD-X elencati sopra)
Malattie professionali (esclusi tumori)	
6 Ipoacusia da rumore	H83.3, H90, H90.1, H90.3, H90.4, H90.6, H91.0
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	
1 Riniti, laringiti, bronchiti e altre allergiche	J30.4, J45, J45.0, J45.8
2 Riniti, laringiti, bronchiti e altre non allergiche	J30.0, J34.8, J37, J40, J68, J68.0, J68.1, J68.2, J68.3, J68.4, J69, J69.1
3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	J31, J31.0, J32, J42, J43, J44, J44.9
4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	J38.1, J38.2
5 Placche pleuriche	J92
6 Pneumoconiosi	J60, J61, J62.0, J62.8, J63, J63.0, J63.1, J63.3, J63.5, J63.8, J64, J66.8
7 Altre patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio*	J63.2, J63.4, J66.0, J66.1, J66.2, J67, J67.0, J67.1, J67.2, J67.3, J67.4, J67.5, J67.6, J67.7, J67.8, J67.9, J70, J70.0, J70.1, J81, J90
8 Patologia non neoplastica della cute	
1 Allergiche da contatto	L23, L23.0, L23.1, L23.2, L23.3, L23.4, L23.5, L23.6, L23.7
2 Irritative da contatto	L24, L24.0, L24.1, L24.2, L24.3, L24.4, L24.5, L24.6, L24.7, L24.8
3 Altre patologie non neoplastiche della cute*	L10-L98.4 (esclusi ICD-X elencati sopra)
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	
1 Rachide	M50.1, M50.2, M50.3, M51.1, M51.2, M51.3
2 Arto superiore	M18, M54.1, M65.3, M65.4, M70.2, M75.0, M75.1, M75.2, M75.3, M75.4, M75.5, M77.0, M77.1, M77.2
3 Arto inferiore	M16, M17, M23, M23.3, M70.4, M76.6, M76.8, M77.5
4 Altre patologie osteomuscolari	M06, M06.9, M15, M16, M19.2, M30.8, M31.3, M32.9, M34.9, M47.8, M50, M62, M65, M65.8, M72.0, M75, M77, M83, M85.1, M86, M87, M89.5, M90.3
10 Malattie del sistema nervoso periferico	
1 Sindrome del tunnel carpale	G56.0
2 Altre patologie del sistema nervoso periferico*	G00.2, G01, G20, G21, G25.2, G30, G32, G35, G37, G40.1, G44.1, G44.3, G47, G54.0, G54.1, G54.2, G54.8, G55.1, G55.2, G56, G56.1, G56.2, G56.3, G57.5, G62.2, G62.9, G63.2, G72, G72.2, G92
90 Altre patologie non classificate altrove	A00-A98, B07-B94.2, D52.9-D89.1, E04.9-E80.2, F06.2-F68, H10- H91.1, I10-I95, K03.2-K74.0, N00-N80.9, R26.0, R26.1, T56.0-T78 **
99 ICD-X non assegnato o mancante	997, 998, 999, ICD-X mancante

** In futuro potranno trovare posto in questa categoria patologie che dovessero risultare rilevanti

Breve latenza	Lunga latenza	Patologie non considerata
---------------	---------------	---------------------------

La programmazione delle priorità a livello nazionale e regionale: la scelta delle patologie prioritarie (scheda n. 2 per M.P. a breve latenza)

- Industrie alimentari, industria delle bevande, industria del tabacco
- Numero dei casi M.P. distribuiti per ICDX

Flussi Informativi
Regioni e Province autonome

Schede di programmazione delle attività di prevenzione per le malattie professionali

La programmazione delle priorità a livello nazionale e regionale: la scelta delle patologie prioritarie

Selezione dei Parametri
Analisi dei Risultati

ICDX SELEZIONATO: Rachide

Malattie professionali denunciate e riconosciute per area territoriale **ITALIA** per gli anni **2010 - 2021**, distribuite per gruppi rilevanti di patologie e per **Gruppo Ateco** C10-11-12 Industrie alimentari, industria delle bevande, industria del tabacco
Numero dei casi distribuiti per ICDX

Codice	Gruppo	Codice	Sottogruppo	Codice	ICDX	Denunciate	Riconosciute	% Ric.
9	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.1	Rachide	M50.1	Disturbo di disco cervicale associato a radicolopatia	69	4	5,8
				M50.2	Altra ernia di disco cervicale	31	0	0,0
				M50.3	Altra degenerazione di disco cervicale	29	0	0,0
				M51.1	Disturbi di disco intervertebrale lombare e di altra sede associati a radicolopatia	873	276	31,6
				M51.2	Ernia di altro disco intervertebrale specificato	1.026	611	59,6
				M51.3	Degenerazione di altro disco intervertebrale specificato	514	134	26,1
Totale						2.542	1.025	40,3

Stampa - Esporta

Scarica il fascicolo

* Dati estratti nel mese: 31-10-2022

Criteria di selezione e calcolo
Guida alla Navigazione
Testo della scheda operativa

Flussi Informativi Schede di programmazione delle attività di prevenzione per le malattie professionali

La programmazione delle priorità a livello locale: Liste di aziende

Selezione dei Parametri Analisi delle somiglianze Lista di aziende

PROFILO (Tutti i valori colonna) REGIONE (Emilia Romagna) ASL (Azienda USL di M)

Malattie manifestatesi dal 2010 al 2021

riconosciute alla data di estrazione dei dati

Codice Ateco 2007 Gruppi Tariffa 2000 Gruppi Tariffa 2015

1 Per estrarre una lista di aziende, selezionare preliminarmente un gruppo di patologie e un'attività economica:
È possibile selezionare un gruppo di patologie e, successivamente, un sottogruppo. Per l'attività economica si selezionano un solo gruppo.

Gruppi di patologie a breve latenza (raggruppamenti di codici ICD-X)

Codice	Gruppo	Codice	Sottogruppo	Denunciate	Riconosciute
7	Patologia non neoplastica apparato respiratorio	7.1	Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro allergiche	41	16
		7.2	Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro non allergiche	14	5
8	Patologia non neoplastica della cute	8.1	Allergiche da contatto	58	51
		8.2	Irritative da contatto	27	23
9	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.1	Rachide	1.611	692
		9.2	Arto superiore	2.054	938
		9.3	Arto inferiore	189	54
		9.4	Altre patologie osteomuscolari	960	271
10	Malattie del sistema nervoso periferico	10.1	Sindrome del tunnel carpale	931	511
Totale				5.885	2.561

Stampa - Esporta

Parametri selezionati: Gruppo ICDX: **Seleziona un gruppo**
Sottogruppo ICDX (opzionale): **Seleziona un gruppo (opzionale)**
Ateco: **Tutti gli Ateco**

Gestioni assicurative e raggruppamenti Ateco per industria e servizi

Tipo Gestione	Sezioni	Denunciate	Riconosciute
Industria	C10-11-12 Industrie alimentari, industria delle bevande, industria del tabacco	223	124
	C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	218	67
	C28-33 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca, riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	162	50
	F43 Lavori di costruzione specializzati	156	80
	X Non determinato	144	65
	F41 Costruzione di edifici	119	71
	Q Sanità e assistenza sociale	112	30
	G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	107	17
	C25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	104	37
	S-U Altre attività di servizi, organizzazioni ed organismi extraterritoriali	91	52
	H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	54	17
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	44	8
	C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	42	15
	C32 Altre industrie manifatturiere	42	25
	G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	41	16
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	41	9
	A01-02 Agricoltura e silvicoltura	38	23
	C29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi, semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	38	26
	H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	38	8
	O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	35	11
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	32	10	
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	30	17	

Scheda n. 3 analoga, a scheda n. 2 di programmazione per malattie a breve latenza: lista di aziende SIMILI che non denunciano

Attività in collaborazione Inail-Regioni

I Flussi informativi insieme con i sistemi di sorveglianza Informo e Malprof hanno avviato, **in ottica SINP**, il percorso di **approfondimento dei fattori causali** degli infortuni mortali e gravi e delle malattie professionali.

Per ampliare e rendere più tempestivo il **monitoraggio** dei rischi sul lavoro, l'attenzione si sposta ora su:

1. mancati infortuni (**Near Miss**);
2. **segnalazioni MP e rischi emergenti** da parte di ambulatori pubblici di medicina del lavoro (sistema MAREL).
3. **attività di vigilanza** (sistema PREVIS per violazioni e prescrizioni per la SSL);
4. malattie da **agenti infettivi** (come previsto dal D.Lgs.81/08)

Il Sistema Informativo Nazionale della Prevenzione: il prototipo quale proposta condivisa tra Regioni, INAIL e INL

Il programma attuale dei Gruppi di lavoro Flussi Informativi



- **Gruppi Infortuni – Malattie Professionali: direttrici di lavoro attuali**

1. **Aspetti tecnico metodologici** (qualità dei dati, calcolo degli indicatori, sistemi di classificazione, analisi dati per aziende, ...)
2. **Attualizzazione del collegamento tra Flussi e banche dati:**
 - linkage con i sistemi di sorveglianza InforMO e MalProf coordinati da Regioni e INAIL
 - uso delle «prescrizioni in materia di SSL»: nuovi accordi (INL) e progetti in corso con le Regioni (Previs) e Ministero della Salute (CCM) - confronto con la costituenda piattaforma SINP
3. **Progettazione di moduli formativi standard** (per illustrare aspetti tecnici-metodologici e nuovi strumenti come la nuova scheda di selezione aziende), programmazione di corsi a diversi livelli, tenendo conto anche delle esigenze dell'INL (schede per la programmazione delle attività, utilizzo degli archivi, ...).

1. Aspetti tecnico metodologici

Qualità dei dati - Integrazione dei dati comuni:

- utilità di avere accesso ai dati INPS per confrontare e consolidare le stime degli addetti, in particolare per il settore Agricoltura
- messa in comune tutti gli archivi disponibili Inail-Asl-Regioni
- migliorare la completezza delle informazioni



Uniformità di lettura, in prospettiva:

- i dati del **cruscotto INL** saranno suddivisi per Provincia, mentre nel portale Flussi sono per ASL
- In tema di classificazioni, le ASL/ATS identificano le ispezioni per unità locali (fonte InfoCamere) mentre il D.Lgs. 81/2008 parla di unità produttiva



1. Aspetti tecnico metodologici

Calcolo degli indicatori – Strumenti per la programmazione: Infortuni

Settori/comparti prioritari	Individuazione di settori/comparti prioritari (codice Ateco, voce di tariffa Inail, ...), verso i quali, anche in base a confronti con i dati di macro-area e nazionali, indirizzare maggiormente iniziative di approfondimento e di prevenzione
Sottogruppi di popolazione	Individuazione di sottogruppi della popolazione lavorativa nei confronti dei quali attivare una maggior attenzione ed interventi mirati (es. immigrati, precari, donne, ...)
Liste di aziende con infortuni gravi	Individuazione di aziende con maggiore frequenza di infortuni gravi (come giornate di assenza dal lavoro e/o danni permanenti o mortali)
Liste di aziende sulla base di eventi sentinella	Individuazione di aziende in cui si verificano eventi infortunistici ritenuti particolarmente significativi e rilevanti (sulla base di criteri pre-definiti) da meritare un approfondimento della realtà da cui scaturiscono (eventi sentinella). Individuazione di aziende con caratteristiche analoghe alle precedenti anche se non vi sia verificato un evento sentinella
Liste di aziende random	Individuazione di aziende su base campionaria randomizzata, basata sul presupposto che non esistano sostanziali differenze nelle condizioni di rischio, a parità di tipologia produttiva, tra aziende nelle quali si realizza un infortunio e aziende della stessa dimensione nelle quali l'infortunio non si verifica.

1. Aspetti tecnico metodologici

Calcolo degli indicatori – Strumenti per la programmazione: Malattie Professionali

Scheda 1:	La programmazione delle priorità a livello nazionale e regionale: la scelta dei settori/comparti prioritari.
Scheda 2:	La programmazione delle priorità a livello nazionale e regionale: la scelta delle patologie a breve latenza sulle quali intervenire prioritariamente.
Scheda 3:	La programmazione delle priorità a livello locale: Liste di aziende che non denunciano MP .
Scheda 4:	La programmazione delle priorità a livello locale: Liste delle aziende nelle quali si sono manifestati eventi sentinella .



In corso di sviluppo:

- Attivazione scheda di programmazione n.5 “casi di MP simili”

1. Aspetti tecnico metodologici

Nuovi strumenti per la programmazione:

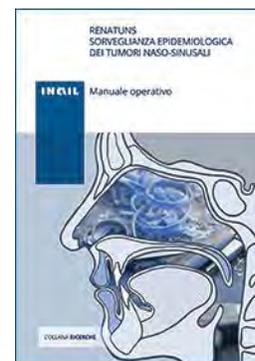
Schede MP per la programmazione delle attività di vigilanza e prevenzione: realizzazione della **scheda 6 dedicata ai tumori**, nella sezione dedicata alle Schede di programmazione.

Questa integrerà i dati presenti nelle tre fonti informative Flussi Informativi, MaProWeb/MalProf e S.I.R.D.E.

La nuova scheda 6 fornirà dati non anonimizzati alle Regioni e dati sintetici anonimizzati per le Regioni e per l'Inail.

Si prevede inoltre la predisposizione di integrazione, in una fase successiva, delle ulteriori fonti Re.Na.M., Re.Na.Tu.N.S., Art.40/Allegato 3B, Occam

MalProf



2. Attualizzazione del collegamento tra Flussi e Infor.MO / MalProf

Per i dati relativi agli infortuni mortali, nel portale Flussi è presente da tempo la possibilità di una lettura congiunta con il **Sistema di sorveglianza Infor.MO**, ma tale linkage tra i due archivi necessita di essere aggiornato ai dati più recenti.

Viene proposto di estendere il raccordo tra la banca dei dati dei Flussi anche con altri archivi quali MalProf, Re.Na.M e Registri d'esposizione.

Parallelamente previsto con GdL MP il record linkage tra dati Inail e MalProf.



3. La Formazione:

Per le attività di **formazione**, corsi sui Flussi informativi effettuati nell'ultimo periodo:

In Toscana è stato realizzato un corso fad sui Flussi di circa 4 ore per i dirigenti Asl (responsabili di I livello e II livello), anche in relazione al piano regionale della prevenzione, in attesa di proseguire il percorso a cascata verso gli operatori.

In Lombardia è stato organizzato nella primavera 2022 un corso fad base di circa 4 ore in quattro edizioni rivolto a tutti gli operatori. Sono previsti corsi avanzati con modalità più interattive e rivolti, in particolare, a chi effettua la programmazione delle attività.



3. La Formazione:

Obiettivi dirigenza

- Fornire un supporto agli aspetti decisionali, attraverso la conoscenza e la capacità di fare una lettura critica dei principali indicatori a disposizione
- Sviluppare la capacità di utilizzare i dati disponibili per i processi decisionali
- Avviare un confronto, partendo dai dati, in grado di supportare la pianificazione delle Asl

Obiettivi operatori

- Consentire ai tecnici della prevenzione di avere conoscenza dettagliata dei dati e del relativo utilizzo
- Illustrare modalità di utilizzo e analisi di dati aggregati
- Instaurare best practice nella operatività quotidiana (acquisire informazioni e conoscenze preventive rispetto alle realtà oggetto di ispezione preventivamente)
- Conoscere le finalità dell'implementazione delle banche dati al fine di ottimizzare la predisposizione dei dati stessi

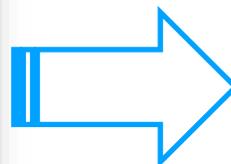
3. La Formazione:

Contenuti e moduli comuni dei corsi

- *Fonti informative su specifiche aziende che è possibile consultare prima di effettuare un intervento preventivo o di controllo: l'utilizzo delle nuove schede infortuni*
- *Fonti informative per dati aggregati di comparto, settore produttivo, tipologia di lavorazione*
- *Come vengono usati i dati per la programmazione Regionale e di ASL*
- *La rilevazione e l'analisi dei dati provenienti dalle inchieste infortuni (Sistema Informo, ...)*
- *Vigilanza coordinata o integrata: confronto e coordinamento con INL*

Prevedere la partecipazione degli **ispettori INL**: percorso per l'avvio del SINP, che in un prossimo futuro vedrà convergere in unico portale sia la piattaforma Flussi che quella SINP attualmente in costruzione.

Il nuovo portale **SINP** sarà suddiviso in sezioni come il portale Flussi. E' già in preparazione quella dedicata ai **Dati su Vigilanza e Aziende** cui seguiranno le sezioni Scheda Infortuni, Registri di esposizione, Malattie professionali...



Il nuovo portale SINP favorirà anche la realizzazione di accordi quale quello Stato-Regioni recante **Indicazioni operative per le attività di controllo e vigilanza** alla luce della L. 215/2021. Un importante accordo per rendere più efficiente l'attività di «**vigilanza coordinata**» da parte delle istituzioni preposte.

Grazie per l'attenzione